



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 76 del 26/05/2009

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 aprile 2009, n. 646

Definizione di parametri per l'utilizzo di Rbd come materiale di copertura in discarica.

L'Assessore all'Ecologia, Michele Losappio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, riferisce:

VISTI:

- Il D.Lgs. n. 152/2006 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" s.m.i. e in particolare la parte quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati"
- Il D.Lgs. n. 36/2003 del 13 gennaio 2006 "Attuazione della direttiva 199/31/CE - discarica di rifiuti" s.m.i.
- La L.R. 30 del 3 ottobre 1986: "D.P.R. 10 settembre 1982, n. 915. Smaltimento dei rifiuti. Norme integrative e di prima attuazione".
- La L.R. 17 del 13 agosto 1993: "Organizzazione dei servizi di smaltimento dei rifiuti urbani" così come modificata dalla L.R. 13 del 13 luglio 1996: "Nuove norme per l'accelerazione e lo snellimento delle procedure per l'attuazione del Piano regionale e della organizzazione dei servizi di smaltimento di rifiuti urbani. Modifiche e integrazioni alla l.r. 13.08.93 n. 17: "Organizzazione dei servizi di smaltimento dei rifiuti urbani".
- Il Piano Regionale di gestione dei rifiuti, così come modificato e integrato dal Decreto del Commissario Delegato Emergenza ambientale 9 dicembre 2005, n. 187 "Aggiornamento, completamento e modifica del piano regionale di gestione dei rifiuti adottato con decreto commissariale n. 41 /2001, così come completato, integrato e modificato dal decreto commissariale del 30 settembre 2002, n. 296, Piano di gestione dei rifiuti e di bonifica delle aree contaminate".

CONSIDERATO CHE:

- nel territorio della Regione Puglia sono in esercizio e regolarmente autorizzati alcuni impianti, anche transitori, per il trattamento meccanico biologico dei rifiuti urbani residuali da attività di raccolta differenziata secondo un ciclo di trattamento differente da quello previsto, in particolare nella fase a regime, dal Piano regionale di gestione dei rifiuti;
- l'Amministrazione regionale intende definire indicatori per l'utilizzo della frazione umida dei rifiuti solidi urbani proveniente da trattamento di selezione meccanica e stabilizzazione biologica - effettuata con un ciclo di trattamento differente da quello previsto dal DC 296/02 e s.m.i. per la fase di gestione a regime -, come materiale di copertura giornaliera in discariche per rifiuti solidi urbani in cui sono smaltiti rifiuti tal quali non trattati biologicamente;
- è necessario regolamentare uniformemente su tutto il territorio regionale il processo di produzione e il possibile utilizzo di tale materiale biostabilizzato;

- la gestione dei rifiuti urbani costituisce attività di pubblico interesse ed è finalizzata, tra l'altro ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente; i rifiuti devono essere recuperati e smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente.

VISTI gli esiti dell'istruttoria tecnica espletata dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifica di seguito riportati:
"Fermi restando i limiti previsti dal DC n. 296/02 02 e s.m.i.;

Ritenuto che l'utilizzo della frazione umida dei rifiuti solidi urbani proveniente da trattamento di selezione meccanica e stabilizzazione biologica come materiale di copertura giornaliera in discariche per rifiuti solidi urbani in cui sono smaltiti rifiuti tal quali non trattati biologicamente è possibile se è verificato che il materiale:

- non presenti odori molesti anche in condizioni di umidità superiori al 40%;
- presenti una buona capacità di ritenzione idrica in modo da esercitare un'azione di controllo in relazione alla produzione di percolato
- si presenti alquanto stabile sul piano biologico e sia potenzialmente in grado di contribuire all'abbattimento dei composti maleodoranti emessi dai rifiuti non trattati da ricoprire

Considerato che allo stato attuale le procedure di campionamento e la misura dell'indice respirometrico dinamico (Ird), normalmente adottato per misurare la stabilità biologica, sono caratterizzate da un elevato livello di incertezza

Considerata la letteratura scientifica di settore e quanto previsto in merito dalle altre Regioni d'Italia

Si esprime parere favorevole all'utilizzo della frazione umida dei rifiuti solidi urbani proveniente da trattamento di selezione meccanica e stabilizzazione biologica - effettuata con un ciclo di trattamento differente da quello previsto dal DC 296/02 per la fase di gestione a regime - come materiale di copertura giornaliera in discariche per rifiuti solidi urbani in cui sono smaltiti rifiuti tal quali non trattati biologicamente a condizione che la stessa rispetti almeno una delle seguenti condizioni:

1. IRD (mgO₂/ kgSV*h) < 1.000 ± 35%;
2. la biostabilizzazione del materiale mediante aerazione dello stesso per un periodo di almeno 14 giorni e comunque in grado di garantire nel corso del processo adeguata temperatura producendo in uscita un materiale con umidità inferiore al 50%."

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore all'Ecologia, sulla base di quanto riferito, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento che rientra nella specifica competenza della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera a) della legge regionale n. 7/1997

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Ecologia, Michele Losappio;
- Vista la sottoscrizione in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore Gestione Rifiuti e Bonifica;
- Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore all'Ecologia che qui si intende integralmente riportata;
- di approvare, per quanto indicato in narrativa, che è possibile l'utilizzo della frazione umida dei rifiuti solidi urbani proveniente da trattamento di selezione meccanica e stabilizzazione biologica - effettuata con un ciclo di trattamento differente da quello previsto dal DC 296/02 e per la fase di gestione a regime -, come materiale di copertura giornaliera in discariche per rifiuti solidi urbani in cui sono smaltiti rifiuti tal quali non trattati biologicamente secondo quanto di seguito riportato, a condizione che la stessa rispetti almeno una delle seguenti condizioni:
 - i. IRD ($\text{mgO}_2/\text{kgSV} \cdot \text{h}$) $< 1000 \pm 35\%$;
 - ii. la biostabilizzazione del materiale mediante aerazione dello stesso per un periodo di almeno 14 giorni e comunque in grado di garantire nel corso del processo adeguata temperatura producendo in uscita un materiale con umidità inferiore al 50%
- di fare salve eventuali successive disposizioni di legge o deroghe concesse in condizioni straordinarie;
- di demandare al competente Assessorato all'Ecologia, Servizio Gestione Rifiuti e Bonifica, gli ulteriori adempimenti di competenza;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Burp.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola